



CITTÀ DI MESAGNE

Provincia di Brindisi

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE

SEDUTA DEL 17 APRILE 2024

SINDACO: Antonio MATARRELLI



INDICE ANALITICO PROGRESSIVO ORDINE DEI LAVORI

Apertura lavori consiliari.....	3
Punto n. 1 all’OdG: Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale;	4
Punto n. 2 all’OdG: Comunicazioni del Sindaco;	7
Punto n. 3 all’OdG: Comunicazioni dei Consiglieri comunali;	7
Punto n. 4 all’OdG: Approvazione processi verbali sedute consiliari del 29 dicembre 2023 e 12 gennaio 2024;	7
Punto n. 5 all’OdG: Approvazione ordine del giorno in merito alle problematiche in agricoltura;	8
Punto n. 6 all’OdG: Ratifica delibera della G.C. n. 44 del 09/02/2024, avente per oggetto: Variazione d’Urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026, anno 2024, (art. 175, comma 4, del D.LGS. N. 267/2000) relativa a: Contributo ai Comuni a supporto dell’integrazione dell’ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all’iscrizione nelle liste di sezione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, N. 223”;	11
Punto n. 7 all’OdG: Ratifica delibera della G.C. n. 45 del 09/02/2024, avente per oggetto: “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, anno 2024, (art. 175, comma 4, del D.LGS. N. 267/2000) relativa a: Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 – Dotazione Finanziaria”;	12
Punto n. 8 all’OdG: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza esecutiva di condanna del Giudice del Tribunale di Brindisi dott.ssa Fausta Palazzo n.omissis..... resa nel giudizio ad istanza diomissis.....c/ Comune	14
Punto n. 9 all’OdG: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di decreto n.....omissis...della Suprema Corte di Cassazione in Roma reso nel ricorso ad istanza del Comune di Mesagne c/.....omissis.....;	14
Punto n. 10 all’OdG: Approvazione del rendiconto della gestione per l’esercizio 2023 ai sensi dell’art. 227, D.Lgs. n. 267/2000;	16
Punto n. 11 all’OdG: Affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 1° luglio 2024 – 30 giugno 2029, approvazione schema di convenzione. Direttive in merito all’espletamento della gara;	21
Punto n. 12 all’OdG: Accordo per la gestione, conservazione e valorizzazione del Parco Archeologico di Muro Tenente tra il Comune di Mesagne, il Comune di Latiano e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce. Modifica ed integrazione accordo approvato con D.C.C. n.47 del 21.07.2023;	22
Punto n. 13 all’OdG: Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Latiano ed il Comune di Mesagne per la gestione associata del Parco Archeologico di Muro Tenente con l’istituzione dell’Ufficio Comune;	22
Punto n. 14 all’OdG: Modifica Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 12/01/2024; 26	



- Punto n. 15 all’OdG: Piano di Lottizzazione “Sub Comparto C8. Approvazione in via definitiva ai sensi dell’art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 20/2001 e s.m.i.; 29**
- Punto n. 16 all’OdG: Piano di Lottizzazione Sub Comparto C7-A. Approvazione in via definitiva ai sensi dell’art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 20/2001 e s.m.i.; 29**
- Punto n. 17 all’OdG: Ampliamento Parcheggio ad Uso Pubblico Via Brindisi ai sensi dell’art. 55 delle NTA PRG. Approvazione Appendice Bozza di Convenzione di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 46/2022; 31**
- Punto n. 18 all’OdG: L.R. 36/2023 “Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse” Individuazione degli ambiti edificati per la promozione di interventi di ristrutturazione edilizia. Approvazione ai sensi dell’articolo 12 comma 3 lettera e) della Legge Regionale 27 Luglio 2001, n.20; 32**



COMUNE DI MESAGNE
(Provincia di Brindisi)
CONSIGLIO COMUNALE – SEDUTA DEL 17 APRILE 2024

Apertura lavori consiliari

L'anno **Duemilaventiquattro**, il giorno **diciassette**, del mese di **aprile**, alle ore **9:15**, nella Sede dell'Aula Consiliare, convocato per le ore 9, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente **OMAR TURE** e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. **DOMENICO RUGGIERO**.

PRESIDENTE

Allora possiamo iniziare, sono le 9:15, Segretario iniziamo con l'appello nominale.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale.

PRESIDENTE

Siamo 13, la seduta è valida. Possiamo alzarci in piedi per gli inni nazionali.

Si procede all'ascolto dell'inno nazionale e dell'inno europeo.



Punto n. 1 all'OdG: Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale;

PRESIDENTE

Allora buongiorno a tutti, un saluto a tutti i presenti, a chi ci ascolta da casa attraverso le frequenze di Idea radio. Prima di iniziare con la discussione dei punti all'Ordine del Giorno permettetemi di fare qualche ringraziamento in occasione di quest'ultimo Consiglio Comunale di questa consiliatura. Inizialmente avevo pensato di dire tante cose, di sviscerare numeri in cronologia e ringraziamenti infiniti ma alla fine ho pensato di esprimere soprattutto un mio pensiero, con la sintesi che probabilmente ha anche contraddistinto questi miei cinque anni di presidenza. Innanzitutto voglio ringraziare tutti i Consiglieri comunali per l'aiuto che ognuno di voi mi ha dato nello svolgimento di questo altissimo incarico istituzionale. I primi Consigli Comunali sono iniziati con gli strascichi di una elettorale dura e combattuta che ha messo a dura prova ognuno di noi, ad iniziare dai candidati Sindaci. Mi sono sforzato pian piano di uscire subito dal dibattito politico cercando sempre di abbassare i toni, portando ad un clima quanto più disteso possibile ed essere garante di tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale. Ho svolto il mio ruolo cercando di essere quanto più istituzionale, non entrando mai nelle considerazioni di carattere politico, sia in questa assisi che fuori, lasciando il dibattito politico e amministrativo al Consiglio Comunale e alle forze politiche. Non so se ci sono riuscito a svolgere al pieno il mio compito ma vi posso assicurare di averci messo tutto il mio impegno. Con ogni singolo Consigliere ho cercato ed ottenuto un rapporto personale, e di questo ne sono contento, perché da ognuno di voi ho tratto un insegnamento che mi ha fatto crescere e maturare, non solo sotto l'aspetto professionale e politico ma soprattutto sotto l'aspetto umano. Grazie a tutti i Capigruppo consiliari perché mi avete aiutato nelle organizzazioni dei lavori della Conferenza dei Capigruppo ed avete sempre compreso le difficoltà. Grazie ai Presidenti delle Commissioni consiliari permanenti ed ai loro Segretari verbalizzanti per l'egregio lavoro svolto insieme alla presidenza, sempre al fianco delle esigenze del Sindaco e degli Assessori. Grazie al ViceSindaco, agli Assessori, ai consulenti del Sindaco, ho cercato di starvi il più vicino possibile per tutti gli aspetti politico amministrativo, in questi cinque anni il rapporto già esistente politico e personale con ognuno di voi sia ancora più fortificato e di questo ne sono felice. Grazie a tutti i capi area, a tutti i dipendenti comunali, vorrei citarli uno per uno ma ne valgono per tutti il Segretario generale, che con la sua esperienza ha sempre trovato una soluzione ad ogni mio dubbio, alla signora alla signora Smedile, a Cosimo Pasimeni, che mi sono sempre stati vicini ogni giorno nell'organizzazione quotidiana delle attività istituzionali, a tutto l'ufficio di segreteria, a tutto il personale. Un saluto voglio mandare ai Consiglieri comunali che hanno esaurito il loro mandato in anticipo, Pompeo Molfetta e Luigi Vizzino, a cui mi lega da sempre una grande stima e affetto. Un saluto al Consigliere regionale Vizzino e all'Onorevole Aresta che sono stati sempre attenti e vicini a questa Amministrazione. Tra le tante cose a cui ho pensato in questi giorni voglio soffermarmi soprattutto su due aspetti che hanno secondo me segnato questa consiliatura, i tanti altri che non sottolineo li lascerò poi a voi nel dibattito di oggi o dei prossimi giorni. È innegabile che questa consiliatura sarà ricordata per il periodo Covid, sembra ormai passato un bel po' di tempo ma ognuno di noi non potrà mai dimenticare quei mesi tristissimi che hanno caratterizzato la nostra vita, non potremmo mai dimenticare ad esempio i videomessaggi del Sindaco, che ogni sera tenevano unita la città, bene, tante sere io ero vicino a lui nella sua stanza quando registrava quel messaggio e sono per me tra ai ricordi che resteranno



indelebili. Forse da lì è iniziato anche un momento in cui la città si è riappacificata con sé stessa e probabilmente si è stretta vicino al suo primo cittadino. Non potremmo mai dimenticare il Consiglio Comunale remoto che abbiamo regolamentato per la prima volta nella storia di questo Consiglio Comunale. Non dimenticherò mai le disconnessioni, gli imbarazzi di quei Consigli comunali, chi era da casa, chi nelle stanze del Comune, chi si riuniva negli uffici privati, mai, mai ce l'avrei fatta senza l'aiuto di ognuno di voi, senza la vostra comprensione, mai ce l'avrei fatta senza l'aiuto dell'ingegner Capodieci, di Antonio Potì, Maria De Guido, di Paride Santoro, è stato il momento in cui la città si è stretta vicino al Sindaco e all'Amministrazione, in cui tutti abbiamo collaborato con le parrocchie, con il comando dei Vigili Urbani, il Commissariato di Polizia, l'arma dei Carabinieri. E poi la straordinaria partecipazione di tutte le associazioni della nostra città, che ringrazio una per una. Vi ricordo che il primo atto che è stato fatto da questo Consiglio Comunale, che con il Sindaco ricordiamo sempre pubblicamente è stato proprio la riattivazione delle Consulte di settore, che ormai erano decadute nelle ultime due consiliature. Sì, di questo ne sono orgoglioso ed orgogliosi dovete sentirvi tutti voi Consiglieri comunali. Un saluto va a tutti i familiari che hanno perso i loro cari a causa di questa terribile pandemia. In quel in quel periodo le forze politiche si sono unite ed hanno iniziato a discutere su temi di urgenza per l'interesse comune dei cittadini e questo Consiglio Comunale iniziato ad approvare tanti argomenti all'unanimità, poi è arrivato il momento della rinascita della ripresa della vita normale che avuto il suo apice con la brillantissima idea del Sindaco di candidare la nostra Mesagne a Capitale Italiana della Cultura, un'idea buttata lì, ma che pian piano è diventata realtà ed un sogno per un'intera comunità, ma consentitemi anche per un intero territorio, altri ci stanno imitando e ne siamo felici. È qui che la città si è unita e ancora le forze politiche hanno capito che si era aperta un'opportunità per la nostra comunità. È da qui che gli interessi di carattere generale per la collettività hanno prevalso su tutto, odi e rancori, e questo Consiglio Comunale ha definitivamente approvato all'unanimità punti all'Ordine del Giorno che hanno riguardato anche il bilancio comunale, fatto probabilmente mai avvenuto in questa assise e di cui ne sono particolarmente fiero. Infine un grazie al Sindaco per avermi incoraggiato in ogni istante di questi cinque anni in cui ho avuto il privilegio di stare al suo fianco ed un saluto a tutti i cittadini, i tantissimi che il ruolo di Presidente del Consiglio Comunale mi ha permesso di conoscere, un saluto anche ai cittadini che hanno deciso di trasferirsi a vivere a Mesagne, ecco, anche questo è un dato che resterà negli annali, la nostra città è l'unica della provincia di Brindisi, ma probabilmente una delle poche del sud, che ha aumentato il numero di residenti negli ultimi anni, sì, c'è da andare davvero orgogliosi anche di questo. Grazie ancora a tutti, perdonatemi se ho dimenticato qualcuno. Ora ho da fare una comunicazione che riguarda la Corte dei Conti, ve la leggo: La Corte dei Conti con nota dell'11.08.2022 avente per oggetto "Rendiconti 2019 e 2020", istruttoria ai sensi dell'articolo 1 comma 166 266 del 2005 indirizzata al Sindaco e all'organo di revisore, richiede ulteriori chiarimenti e valutazioni sulle criticità emerse dall'esame delle relazioni al rendiconto 2019 e 2020 e dei relativi questionari trasmessi dall'organo di revisione rispetto alla nota di risposta di questo ente. Nello specifico gli aspetti sui quali richiede ulteriormente informazioni sono: tardiva approvazione del rendiconto 2019, accertamento rispetto degli equilibri risultato di amministrazione, situazione di cassa, anticipazione di tesoreria parte disponibile, evoluzione del fondo crediti dubbia esigibilità, tempi medi di pagamento, verifica congruità accantonamenti, riscossione a seguito di attività di verifica e controllo, recupero dell'evasione tributaria, organismi partecipati, parametri di deficitarietà strutturale e fondi Covid. In data 26.09.2022 e successivamente 21.09.2023 in riscontro alla richiesta sono



state inviate memorie delle quali emerge che l'ente, a fronte dei rilievi già ricevuti in passato dalla Corte dei Conti, ha messo in atto tutte le misure necessarie a superare le criticità rilevate, ribadendo il fatto che gli effetti delle azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati potranno essere valutati e misurati soltanto nel medio lungo periodo. Resta inteso il costante impegno a migliorare ulteriormente gli strumenti correttivi utili al superamento delle problematiche evidenziate, con l'obiettivo di perseguire risultati più incidenti in termini di efficacia e di efficienza. Il testo integrale della nota istruttoria della Corte dei Conti e delle relative note di riscontro che sono stati pubblicati in amministrazione trasparente controlli e rilievi sull'amministrazione Corte dei Conti.



Punto n. 2 all'OdG: Comunicazioni del Sindaco;

Punto n. 3 all'OdG: Comunicazioni dei Consiglieri comunali;

Punto n. 4 all'OdG: Approvazione processi verbali sedute consiliari del 29 dicembre 2023 e 12 gennaio 2024;

PRESIDENTE

Bene, passiamo al secondo punto all'Ordine del giorno: “Comunicazioni del Sindaco”, terzo punto all'Ordine del Giorno: “Comunicazioni dei Consiglieri comunali”, non ce ne sono. Quarto punto all'Ordine del Giorno: “Approvazione dei processi verbali e delle sedute consiliari del 29 dicembre e del 12 gennaio”. Vi ricordo che i processi verbali delle sedute del 29 dicembre 2023 e del 12 gennaio 2024 sono stati trasmessi in via telematica rispettivamente il 10 gennaio del 2024 e il 18 gennaio del 2024, depositati nelle stesse date oltre ad essere stati prontamente messi a disposizione di tutti i cittadini con la pubblicazione sul sito istituzionale. Se non ci sono correzioni o integrazioni possiamo passare alla votazione. Votiamo per l'approvazione del processo verbale della seduta consiliare del 29 dicembre. Vi ricordo che erano assenti i Consiglieri Capodieci, Greco e Resta. Votiamo per il processo verbale, chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 10.

Astenuti: 3.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo per il processo verbale della seduta del 12 gennaio, vi ricordo che era assente il Consigliere Ferraro, chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.



Punto n. 5 all'OdG: Approvazione ordine del giorno in merito alle problematiche in agricoltura;

PRESIDENTE

Passiamo al punto 5 all'Ordine del Giorno: “Approvazione dell'Ordine del Giorno”, che vi è stato trasmesso, “in merito alle problematiche in agricoltura”. Passo la parola all'Assessore Mingenti per leggere l'Ordine del Giorno.

ASSESSORE MINGENTI

Buongiorno a tutti, buongiorno Sindaco, colleghi Assessori, Consiglieri e pubblico in ascolto. Allora, sappiamo tutti le problematiche che abbiamo sul settore agricolo, sono state, in questi ultimi mesi c'è stata una massiccia protesta degli agricoltori a livello internazionale, hanno marciato sul Governo europeo, quindi anche l'Italia, dal nord al sud ha i problemi dell'agricoltura, non solo Mesagne, la regione Puglia, che doveva essere diciamo una regione molto agricola, però ultimamente sappiamo che i problemi del caro prezzo, del petrolio, del quanto riguarda tutte le sostanze che si utilizzano per l'agricoltura, sono in aumento e quindi non ce la fanno più, le piccole aziende sono in fallimento, quindi si è fatta adesso questa protesta però al momento i Governi non si sono espressi perché si deve aiutare, la parte agricola si deve aiutare, perché sennò la terra che ci dà il cibo, ci dà l'aria che respiriamo, il verde e la vita, quindi anche Carovigno ha fatto una manifestazione, che era presente anche il nostro Sindaco a Carovigno e quindi hanno fatto un Ordine del Giorno, hanno stilato un documento che adesso dovremmo approvare anche noi, che mi sembra che dovremmo anche andare ad approvare la Provincia, gli altri Comuni, per portarlo alla conoscenza del livello nazionale, nella speranza che si risolva qualcosa a livello nazionale, quindi.

PRESIDENTE

Va bene, ci sono interventi? Consigliera Saracino.

CONSIGLIERA SARACINO

Sì giusto per, buongiorno a tutti, giusto per dire che è sicuramente un tema questo di grande sensibilità, diciamo, io mi auguro, auspico che quest'Ordine del Giorno, l'approvazione di quest'Ordine del Giorno sia soltanto l'inizio di una attenzione particolare che merita l'agricoltura anche nel nostro territorio. In quel documento di cui parlava poc'anzi l'Assessore Minghetti, si toccano tanti temi alcuni anche vicinissimi al nostro territorio, come la xylella per esempio, un tema che la regione Puglia ormai si trascina dietro da dieci anni e per il quale diciamo gli interventi non sono stati né efficaci né in alcun modo importanti dal punto di vista proprio dei risultati, così come le calamità, così come anche della fauna selvatica, delle riserve, della concorrenza sleale dovuta diciamo ad un incremento dei prezzi di produzione, eccetera, quindi sicuramente è un documento che contiene più temi che devono certamente essere posti all'attenzione della politica locale, provinciale e regionale e sui quali ritengo che anche questo Consiglio Comunale a partire da oggi debba accendere i riflettori e tenere alta l'attenzione. Quindi sicuramente il Partito Democratico voterà a favore di questa delibera, di questa mozione.



PRESIDENTE

Grazie Consigliera Saracino, ci sono altri interventi? Consigliere Crusi.

CONSIGLIERE CRUSI

Buongiorno a tutti. Non posso che essere anche io d'accordo e favorevole a questo tipo di iniziativa anche perché, come diceva la Consigliera Saracino, non si era mai visto negli ultimi anni un movimento di mobilitazione così forte, così intenso, così sentito da parte di tutto il mondo agricolo. È vero, dobbiamo stringere le fila tutti quanti e sicuramente noi all'interno della nostra comunità dobbiamo dare, dobbiamo iniziare a dare un segnale forte, soprattutto perché la vocazione delle nostre terre è soprattutto e principalmente agricola, non possiamo dimenticare che i nostri nonni e i nonni dei nostri nonni vengono dalla terra, è stata la terra e l'agricoltura il motore trainante di buona parte della economia per tantissimi anni. Certo poi l'innovazione tecnologica è arrivata anche in agricoltura, ma questa innovazione tecnologica poi ha risentito, ha pagato il prezzo di tutto quello che è successo nel mondo negli ultimi anni, per cui gli aumenti del carburante, gli aumenti dei costi di produzione e tutto ciò che è derivato da quello che sta succedendo non molto distante da noi, per esempio la guerra in Ucraina ha dato il via ad un processo di inflazione dei prezzi e dei costi della vita incredibile, che non avevamo mai potuto registrare prima, però tutto questo ci deve fare riflettere, tutto questo ci deve dare la sprone perché si possa offrire anche nel nostro piccolo un contributo valido, concreto, rispetto a quelle che possono essere le soluzioni di un problema che, ritengo, non possa essere un problema la cui soluzione debba essere incentrata a livello locale, a livello locale noi possiamo dare un impulso importante affinché soprattutto la Comunità Economica Europea possa offrire politiche agricole di più ampio respiro e infatti, come voi avete avuto modo di constatare, i movimenti di protesta si sono sì sviluppati in tutti i territori, in tutti gli stati membri, ma principalmente la protesta era rivolta all'Unione Europea la quale probabilmente, rispetto al tema dell'agricoltura, in questi ultimi anni ha fatto poco o ha fatto male e diciamo che da questo punto di vista la nostra iniziativa non può che rappresentare uno stimolo per i nostri rappresentanti istituzionali, ad ogni livello chiaramente, affinché si possano adottare politiche più sagge, più lungimiranti, anche in considerazione di quelle che sono le politiche dell'economia verde rispetto alle quali sicuramente un incentivo maggiore, un impegno maggiore rispetto a quelle che sono le tematiche agricole, non può che prescindere dall'impegno a livello comunitario rispetto al quale ogni stato membro, e quindi noi, dobbiamo fare la nostra parte. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Crusi. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Allora, non lo leggo tutto l'Ordine del Giorno, ma soltanto leggiamo i punti poi lo mettiamo agli atti. Il primo punto riguarda la riforma della PAC, il secondo punto riguarda i costi di produzione, il terzo la calamità e le fitopatie, il quarto punto la concorrenza sleale, il quinto punto la burocrazia. Bene, votiamo per l'Ordine del Giorno, chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità, chi è favorevole?



Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.



Punto n. 6 all’OdG: Ratifica delibera della G.C. n. 44 del 09/02/2024, avente per oggetto: Variazione d’Urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026, anno 2024, (art. 175, comma 4, del D.LGS. N. 267/2000) relativa a: Contributo ai Comuni a supporto dell’integrazione dell’ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all’iscrizione nelle liste di sezione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, N. 223”;

PRESIDENTE

Allora, passiamo al punto numero 6 all'Ordine del Giorno: “Ratifica della delibera numero 44 avente per oggetto variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2024/2026 relativa al contributo ai Comuni a supporto dell'integrazione dell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 20 marzo del 67”. Passo la parola per relazionare al Consigliere Colucci. Punto 6.

CONSIGLIERE COLUCCI

Buongiorno, il punto 6 riguarda una ratifica della Giunta comunale a fronte di un contributo ricevuto dal Comune di Mesagne, si tratta di un contributo erogato dal Ministero degli Interni mirante ad istituire ed aggiornare una banca dati dell'anagrafe nazionale della popolazione residente, il cui acronimo è ANPR. In particolare nella predetta circolare è stato evidenziato che l'ufficio elettorale di ogni Comune deve procedere alla registrazione sulla ANPR dei dati elettorali entro il primo dicembre 2023, pertanto il Ministero dell'Interno ha rappresentato che è stato previsto di sostenere i Comuni mediante l'assegnazione di risorse a titolo di contributo nelle attività di integrazione delle ANPR, delle liste elettorali e appunto il predetto contributo, in quanto erogato al Comune di Mesagne, necessita di apportare una determina, praticamente la modifica, una modifica al bilancio di previsione e pertanto quello che si propone è appunto di approvare questa variazione d'urgenza così come approvata anche dalla Giunta comunale, dal, sì, dalla Giunta comunale.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Colucci. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Votiamo per il punto numero 6 all'Ordine del Giorno. ...(intervento fuori microfono)... Votiamo per il punto 6 all'Ordine del Giorno, chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.



Punto n. 7 all’OdG: Ratifica delibera della G.C. n. 45 del 09/02/2024, avente per oggetto: “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, anno 2024, (art. 175, comma 4, del D.LGS. N. 267/2000) relativa a: Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 – Dotazione Finanziaria”;

PRESIDENTE

Passiamo al punto 7 all'Ordine del Giorno: “Ratifica della delibera numero 45: variazione di urgenza al bilancio di previsione 2024 relativa al Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027”. Passo la parola all'Assessore Scalera per relazionare. Grazie.

ASSESSORA SCALERA

Intanto buongiorno a tutti, scusate il ritardo, ma come avete visto sono mezza bloccata ormai con la schiena. Questo diciamo questo punto all'Ordine del Giorno va a ratificare una delibera di Giunta che riguarda un progetto molto importante di cui la città di Mesagne è stata assegnataria che è PN Metro e che è rivolto alle città medie del sud per progetti di innovazione sociale rivolti alle fasce diciamo fragili della popolazione. La cosa diciamo innovativa di questo progetto sul quale penso ci dobbiamo soffermare, perché poi immagino che resto l'abbiate già guardato in qualità di Consiglieri, tutti gli allegati al progetto, è che si tratta di sperimentare una formula per sempre più nell'ambito dei servizi sociali oggi viene utilizzata, e che saremo sicuramente chiamati anche noi a utilizzare in futuro, che è la coprogettazione. Abbiamo già avviato degli incontri nella nostra città con associazioni o cooperative del settore per portare sicuramente la nostra lettura dei bisogni del territorio, dei bisogni sociali del territorio, ma anche ascoltare quelle che sono le esigenze che vengono dalle associazioni e dalla base insomma, dalle parrocchie, dalla base della città. E poi c'è la possibilità attraverso diciamo lo stanziamento di queste risorse, di intervenire su due luoghi, l'ex mattatoio che insomma potrà diventare un centro di servizi, formazione, eccetera, e l'edicola sociale che è quell'ex tabaccaio che è collocato in via Torre Santa Susanna, per capirci, che diventerà un'edicola sociale. Quindi noi sperimentiamo, vogliamo insomma cominciare a sperimentare queste forme di protagonismo e partecipazione attiva da parte dei cittadini, ma anche creare luoghi e punti di riferimento nei quartieri più periferici che possano aiutare le popolazioni, le fasce, soprattutto quelle giovani, più fragili ad avviare un percorso personale anche di inserimento lavorativo oltre che sociale.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Ci sono interventi? Non ci sono interventi? No. ... (interruzione tecnica)...per il punto numero 7 all'Ordine del Giorno chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.



Allora intanto vi comunico l'assenza del Consigliere Perez, è assente per motivi di salute e poi vi ricordo che tutti i punti all'Ordine del Giorno sono stati discussi nelle Commissioni consiliari di competenza, in particolare prima, seconda e quarta.



Punto n. 8 all'OdG: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza esecutiva di condanna del Giudice del Tribunale di Brindisi dott.ssa Fausta Palazzo n.omissis..... resa nel giudizio ad istanza diomissis.....c/ Comune

Punto n. 9 all'OdG: Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di decreto n.....omissis...della Suprema Corte di Cassazione in Roma reso nel ricorso ad istanza del Comune di Mesagne c/.....omissis.....;

PRESIDENTE

Passiamo al punto 8 all'Ordine del Giorno: “Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza esecutiva di condanna del Giudice del Tribunale di Brindisi dottoressa Fausta Palazzo”. Passo la parola per relazionare al Vicesindaco.

VICESINDACO

Sì, Presidente grazie. Io se mi consenti le vorrei discutere unitamente, ... (parola non chiara)... se le votazioni le vuole fare separate così.

PRESIDENTE

Va bene.

VICESINDACO

Parlo solo una volta. Però permettetemi di porgere un ringraziamento, io lo sento dal profondo perché è la fine del, insomma l'ultimo Consiglio Comunale della consiliatura, quindi grazie al Presidente del Consiglio, al Segretario generale e alla Commissione urbanistica che lavorato diciamo in maniera egregia, quindi al Presidente Resta, a tutti i componenti, a Dino Crusi, a Francesco Rogoli, Carlo Ferraro, a Cesarea. Devo dire grazie ai funzionari che mi hanno sostenuto nelle deleghe di mia competenza, alla Giunta, grazie a tutti i colleghi, lo voglio dire pubblicamente perché abbiamo avuto un rapporto sereno, di collaborazione e devo dire soprattutto basato sulla lealtà, quindi grazie a tutti i colleghi. Un ringraziamento particolare al Sindaco che ha, magistralmente dico, condotto il suo mandato istituzionale, dedito all'ascolto soprattutto dei cittadini, alla condivisione, soprattutto nell'interesse della città, perché sono tutti elementi che lo hanno caratterizzato e devo dire che su questo è stato imbattibile. Sono stati anni molto belli, fattivi, devo dire che spero che ci sarà dopo manterrà questo trend perché io la città credo che ha avuto una risonanza nella provincia ovviamente, ma in regione ovunque si parla di Mesagne anche fuori e credo questo è un merito che possiamo tutti insieme avocare a noi perché ritengo che il lavoro che è stato fatto è stato veramente egregio. Quindi dopo questa pausa di riflessione un attimo per i ringraziamenti passo a quelle che sono le delibere. Queste due delibere sono ovviamente due sentenze che prevedono la condanna a spese legali, però volevo porre l'attenzione soprattutto sulla prima che riguarda una condanna prodotta dal Tribunale di Brindisi a seguito di una di un'istanza che una cittadina mesagnese ha chiesto al Comune di Mesagne la trascrizione della propria figlia nata appunto da questa cittadina mesagnese come madre genetica però partoriente e da una cittadina del Belgio che è stata appunto madre biologica partoriente, dove purtroppo i nostri servizi democratici non hanno potuto trascrivere questo atto essendo il nostro ordinamento in maniera molto diciamo limitativa, perché non vi è



legislazione a riguardo, e diciamo trascrive ovviamente soltanto la parte che partorisce diciamo il bambino, quindi ritenuto ha di ricorrere al Tribunale, il Tribunale già con delle sentenze della Cassazione, ovviamente il Comune di Mesagne non si è costituito perché si è rimesso alla volontà del Tribunale, e il Tribunale già in merito, in base a quelle che sono le sentenze della Cassazione che si stanno ormai pronunciando, ovviamente accoglieva il ricorso e ordinava quindi la trascrizione dell'atto di nascita presso il nostro Stato Civile. Ovviamente siamo stati condannati alle spese, per queste spese legali che ammontano a circa 4.000 euro e diciamo dobbiamo chiedere al Consiglio Comunale il riconoscimento del debito. L'altra sentenza è anche questa una questione diciamo interessante perché? Perché la precedente avvocatura ha ritenuto di proporre appello, quindi primo grado, secondo grado e anche l'appello in Cassazione su un danno che si è creato in una villetta, una bambina è caduta e si è fatta male. Ma dico questo perché la Cassazione ha ritenuto di non procedere oltre, con un'udienza intermedia, una procedura diciamo che ... (parola non chiara)... da qualche anno ha previsto una fase intermedia, ha ritenuto il ricorso non presentabile, non proseguibile, ha fatto un'istanza, o meglio, ha chiesto alle parti di poter decidere allo stato dell'arte, noi abbiamo aderito perché il ricorso sarebbe stato per noi sicuramente impegnativo e comunque sia ci avrebbe visto forse soccombenti. Quindi da questo punto di vista anche abbiamo fatto bene secondo me, l'ufficio legale ha fatto, questo ufficio legale ha fatto bene a aderire alla richiesta della Corte di Cassazione, siamo stati condannati a 1.100 euro di spese. Quindi chiedo il riconoscimento anche per questa per questa somma. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Vicesindaco. Ci sono interventi? Non ci sono interventi, quindi votiamo per il punto 8 all'Ordine del Giorno, chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Votiamo per il punto 9 all'Ordine del giorno, chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.



Punto n. 10 all'OdG: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 227, D.Lgs. n. 267/2000;

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 10 all'Ordine del Giorno: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023". Passo la parola al Consigliere delegato Colucci.

CONSIGLIERE COLUCCI

Buongiorno. Il documento che oggi portiamo in Consiglio e all'attenzione appunto del Consiglio intero è quello riguardante il rendiconto 2023, l'ultimo rendiconto dell'Amministrazione a guida del Sindaco Toni Matarrelli, ed è quindi particolarmente importante perché il rendiconto di esercizio, se la previsione viene rispettata, è un documento estremamente importante perché ci permette di valutare se l'Amministrazione ha raggiunto, ha traguardato quelli che erano gli obiettivi politici, obiettivi politici che quindi non si devono limitare a un arco temporale limitato di un anno, 2023, ma devono interessare l'intero mandato e quindi praticamente tutto il periodo in cui è stata presente l'Amministrazione, e ne abbiamo già discusso, ne abbiamo già discusso anche negli altri precedenti Consigli quindi mi sembra superfluo oggi andare nuovamente a riepilogare, rimarcare tutta quella che è stata la zona amministrativa svolta dall'Amministrazione, il marketing, il marketing territoriale svolto appunto nella città di Mesagne che portato ha Mesagne ad avere visibilità, voglio dire non solo regionale ma anche oltre le regione, ritengo che nessuna agenzia sarebbe riuscita a fare di meglio. E sono stati utilizzati appunto tutti gli strumenti oggi possibili immaginabili, soprattutto la parte più interessante sono stati appunto i social che diciamo hanno dato una mano sostanziale a sviluppare questo marketing territoriale. E quindi appunto ripeto non voglio soffermarmi oltremodo su quello che già abbiamo detto nei precedenti Consigli Comunali, quello che voglio tuttavia evidenziare è il lavoro comunque sempre puntuale, preciso, dell'ufficio di ragioneria, così come peraltro viene certificato e attestato dall'organo di controllo e di revisione, organo che peraltro arriva a certificare un'attendibilità delle previsioni, per quanto concerne alcuni titoli delle entrate, tipo il primo e il terzo, superiore al 93 percento, cioè questo sta a significare che ben poca cosa, oltre alle varie zone che andiamo a fare durante l'esercizio riguardanti come quelle che abbiamo discusso appena con l'Assessore Semeraro, queste variazioni d'urgenza, ma al di là di queste variazioni d'urgenza il bilancio di previsione non ha ricevuto sostanziali modifiche nel corso dell'anno e, ripeto, i Revisori attestano la puntualità e la precisione con cui la parte amministrativa ha riportato i numeri in bilancio e quindi si tratta a questo punto di una valutazione politica, ma ripeto la valuta zona politica ne abbiamo già discusso, ne abbiamo già discusso nella fase di previsione, ne abbiamo già discusso negli altri Consigli Comunali, tuttavia qualche dato dovrei ugualmente riportarlo al Consiglio Comunale. Risultato di amministrazione del 2023 è pari a euro 14.011.000, ora, dopo gli accantonamenti stabiliti dalla legge, e in particolare al fondo crediti di dubbia esigibilità che viene determinato sulla base della media del non riscosso degli ultimi esercizi, è pari a 13.414.000, il fondo contenzioso a 400.000 euro e 94.000 euro gli altri accantonamenti, residuano 102.000 euro da destinare ad altri investimenti. I revisori quello che hanno potuto fare è accertare comunque il rispetto delle norme contabili e amministrative, accertano ovviamente pareggio di bilancio, gli equilibri ed in particolare gli equilibri di bilancio, per quanto riguarda la parte corrente delle entrate, attestano il pieno rispetto della copertura



delle spese con le entrate correnti, quindi le entrate coprono perfettamente le spese, le entrate riferite al titolo primo, secondo e terzo. Ora, quello che si vuole dire è che anche nel 2023 non c'è stato nessun aumento, così come negli altri precedenti esercizi, della pressione fiscale, i servizi a domanda individuale quest'anno hanno una compartecipazione alle spese da parte dei cittadini maggiore rispetto alla previsione, ma parliamo di due punti percentuali e comunque è maggiore rispetto all'anno precedente, questo significa che l'ente ha dovuto contribuire in misura inferiore. Diminuiscono i trasferimenti correnti da parte dello Stato, e questa è la nota dolente, quindi in un periodo di estrema difficoltà, non per il Comune di Mesagne, per tutti i Comuni d'Italia, e forse non solo d'Italia, diminuiscono appunto i trasferimenti e diminuiscono soprattutto i trasferimenti alle famiglie, per circa 100.000 euro. Tuttavia quello che vorrei evidenziare è che il Comune di Mesagne, nonostante siano diminuiti i trasferimenti, ha voluto ugualmente porre particolare attenzione a queste problematiche ed infatti, su un prospetto dove viene riportato acquisto di beni e servizi, viene appunto indicata la somma che il Comune di Mesagne ha inteso praticamente destinare allo sviluppo sostenibile e tutela del territorio, ai diritti sociali, politiche sociali e famiglia, che sono decisamente superiori a quelli degli anni passati, ad esempio quelle riguardanti la politica sociale e la famiglia 3.769.000 il consuntivo, 3.998.000 il 2023 consuntivo; i servizi istituzionali 1.900.000, 2.500.000; l'ordine pubblico 570, 712; l'istruzione e il diritto allo studio 600 e 825 per il 2023, questo sta a significare che il Comune, nonostante siano diminuite le risorse assegnate al Comune di Mesagne da parte del Governo centrale, ha tuttavia inteso porre particolare attenzione a queste problematiche: famiglia, istruzione, studio, territorio e lo ha fatto con indebitamento? No, l'indebitamento anche questo diciamo, e vorrei evidenziarlo, è sicuramente, diminuito d'altro canto diminuiscono anche gli interessi passivi, diminuiscono non di una cifra importantissima ma comunque diminuiscono, quindi questo sta a significare che tendenzialmente c'è una diminuzione del debito, nel 2023 al 31.12 l'anticipazione superava di poco il milione. Tuttavia non è il dato di per sé che è significativo, anche se è significativo rispetto ai precedenti esercizi, perché si è ridotto e si è ridotto sicuramente di una misura importante, ma è importante quello che dicono i Revisori e lo dicono a pagina 16 della loro realizzazione, testualmente vi leggo quello che viene riportato: "Se si raffrontano le anticipazioni di esercizi precedenti, è prevedibile che le stesse potranno essere completamente restituite entro l'esercizio 2024. Occorre continuare a porre in essere le zone di recupero nei confronti delle misure previste per la gestione dei piani di zona che il Comune ha anticipato per conto dell'ambito e che non sono ancora state rimosse per 964. Tali somme presumibilmente saranno rimosse nel 2024. Da rilevare inoltre, che sulla base degli atti di indirizzo dell'Amministrazione dell'ente, il differimento degli introiti per cassa della quarta rata TARI avrebbe avuto un ulteriore effetto positivo sulla cassa, tale da portare il saldo della stessa da negativo a positivo". E quindi è positivo il giudizio che i Revisori danno all'azione amministrativa, certo evidenziano che comunque ci sono difficoltà, il Comune diciamo notifica gli atti e li notifica non con scadenze diciamo brevi, ma è una cosa voluta, è un atto voluto, è voluto perché teniamo conto anche di quelle che sono le problematiche oggi economiche, di quello che è stato l'impatto devastante dell'inflazione sulla nostra famiglia, cioè non ha senso oggi notificare tre atti consecutivi a una famiglia che già ha difficoltà a sopravvivere, per il pagamento delle imposte, è chiaro che si cerca di dare maggiore respiro cercando di allungare i termini dei pagamenti, cercando di allargare anche i termini per le notifiche, questo per consentire a chi si è indebitato con l'ente di poter pagare e sempre in un'ottica non di repressione, ma in un'ottica appunto di collaborazione con il cittadino e di riscossione comunque di quanto appunto dovuto. E la cosa importante qual è? Diminuisce la tempistica dei pagamenti, cioè che cosa significa?



Significa che la tempestività dei pagamenti sta a indicare le modalità con cui l'ente paga i propri fornitori. Ora, è prassi comune nel mondo imprenditoriale pagare alla scadenza, difficilmente si anticipa il pagamento prima della scadenza, bene, il Comune di Mesagne anticipa e anticipa di oltre 7 giorni in media i pagamenti ai propri fornitori, ed è aumentato rispetto all'anno precedente, perché l'anno precedente la tempistica era di 5 giorni, quindi adesso siamo arrivati a 7,50, ulteriori 2 giorni e 50, quindi non paghiamo noi ad esempio 30 giorni data fattura ma noi paghiamo a 23 giorni data fattura, questo sta a significare, sta a significare quindi che l'ente non ha problemi, o meglio, i problemi, come tutti gli altri enti ci saranno e ci sono sempre, però tuttavia sono state poste delle azioni che sicuramente qualche beneficio lo hanno portato e lo stanno portando. Ora, che dire? Anche la spesa del personale, il personale è chiaro che noi abbiamo redatto un piano del fabbisogno del personale e sulla base di quello avremmo potuto procedere. Significativo è il dato, il limite, il parametro legislativo che fa riferimento alla spesa del 2008 che è pari a circa 2.249.000, cioè significa che l'ente fino a 5.249.000 può procedere ad assumere, sulla base di quello che è il fabbisogno del personale, le previsioni del fabbisogno, ebbene si è mantenuto molto ma molto al di sotto rispetto a quello che è il limite imposto dal legislatore, oggi il costo del personale ammonta 4.150.000. Bene, io ritengo che non ci sia più null'altro da aggiungere e lascio al Consiglio le considerazioni zone dovute. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Colucci. Dichiaro aperto la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Rogoli.

CONSIGLIERE ROGOLI

Grazie Presidente. Un saluto al Sindaco, agli Assessori, ai colleghi Consiglieri comunali e al pubblico che ci ascolta e che ci segue in aula. Io intervengo per fare solo qualche breve considerazione, è stato anticipato già che si tratta dell'ultimo rendiconto di gestione di questa consiliatura e io volevo solo soffermarmi brevemente su alcuni aspetti che in questi anni hanno animato il confronto tra la Maggioranza e la Minoranza e che comunque rappresentano alcune criticità storiche ormai che riguardano il nostro bilancio e l'auspicio, essendo all'ultimo Consiglio Comunale di questa consiliatura, è che la prossima sia la consiliatura giusta per vedere finalmente risolti, se non in via definitiva ma sicuramente, scusate, sicuramente in larga parte, alcuni di questi problemi, che non sono badate problemi della Maggioranza del momento o della Minoranza del momento, ma sono problemi che riguardano la comunità e che meritano grande attenzione. Dall'approfondimento che abbiamo potuto fare delle carte, dei documenti che abbiamo ricevuto e dalla relazione dei Revisori dei Conti emergono alcuni dati, emergono alcune tendenze, insomma, sulle quali vale la pena di riflettere. Gli aspetti sui quali ci siamo principalmente soffermati in questi anni sono le riscossioni, la situazione della gestione finanziaria relativa alla situazione della cassa, l'andamento della spesa corrente e diciamo che osservando questi dati ci sono alcuni indicatori che autorizzano a pensare che ci stiamo incamminando sulla strada giusta, altri sui quali è bene soffermarsi e riflettere per capire come possono essere introdotti ulteriori correttivi, così come gli stessi Revisori sollecitano nella relazione che hanno fatto e che abbiamo ricevuto nelle scorse ore. Prendendo ad esempio in esame la situazione della riscossione in conto residui, emerge un dato: i residui iscritti al bilancio 2023 complessivamente, i residui attivi naturalmente intendo, sono leggermente inferiori, se



prendiamo l'importo complessivo, rispetto a quello quelli del 2022 perché vengono iscritti a bilancio 2023 28.771.000 euro mentre nel 2022 erano 31.661.000, questo è il frutto della somma dei riaccertamenti che sono stati fatti e delle riscossioni che sono state fatte nel corso degli anni, dell'anno. Però proprio sul dato delle riscossioni in conto residui rispetto all'anno 2023 c'è una lieve flessione rispetto ai residui che sono stati riscossi nell'anno 2022, nell'anno 2022 erano stati riscossi 10.398.000 euro, nell'anno 2023 sono stati riscossi 7.065.300 euro. Quindi insomma, complessivamente il dato generale può essere positivo però c'è questa differenza sulla quale occorre fare un supplemento di riflessione, così come un'attenzione va posta sui redditi sui residui attivi al titolo 1, perché mentre i residui attivi del 2022 ora risultano essere 2.922.469, con un recupero rispetto a quelli che avevamo alla fine dello scorso , i residui al 2023 del titolo primo sono di ben 4.000.000 più alti, stiamo parlando di 6.253.614 euro, con un totale alla fine al titolo 1 di residui attivi per un 1.000.000 di euro in più rispetto al rendiconto di gestione del 2022. Quindi siccome su questi aspetti ci richiama anche il Collegio dei Revisori e il Presidente ha fatto anche cenno alla ulteriore richiesta di chiarimenti da parte della Corte dei Conti sui bilanci pregressi del 2019 e del 2020, a conferma che stiamo parlando insomma di criticità che hanno oramai la loro storia, io credo che questo debba essere uno dei problemi che richiederà nella prossima consiliatura un grande sforzo, quanto più possibile largo, che riguardi tutte le formazioni politiche che saranno chiamate a rappresentare la città in questa assise, perché questo è un problema che se non risolveremo, se non avvieremo a soluzione, rischia di rappresentare un'ipoteca sul futuro della nostra città. Così come pure, e questo diciamo è uno dei riflessi di questa difficoltà sul versante della riscossione, ancora quest'anno i Revisori ci richiamano rispetto all'impegno di concludere l'anno avendo restituito completamente l'anticipazione di tesoreria, l'utilizzo medio nell'anno 2023 è stato di 4.683.955, rispetto al 2022 l'utilizzo massimo in quest'anno è stato più alto, i giorni di utilizzo bene o male sono uguali, erano stati 250 nel 2022, sono 250, erano stati 252 nel 2022, sono stati 250 nel 2023, rimane il tema rispetto al quale siamo costantemente richiamati, dell'utilizzo di uno strumento che dovrebbe essere straordinario per far fronte comunque ad esigenze di primaria importanza. E su questo ovviamente bisognerebbe approfondire uno sforzo affinché questa annosa criticità venga superata, anche perché rimane questo aspetto, e qui c'è un leggero miglioramento rispetto all'anno scorso, evidenziato sui parametri deficitari, perché l'unico parametro deficitario che abbiamo alla fine di questo rendiconto di gestione è quello relativo alle anticipazioni chiuse soltanto contabilmente. È positivo il fatto che a differenza dello scorso anno, quando l'altro parametro deficitario presente era l'incidenza delle entrate proprie sulle previsioni minori al 22 per cento, quest'anno questo parametro deficitario non c'è più, è stato superato, perché insomma ritengo che sulla situazione delle riscossioni in conto residui si inizi a vedere qualche risultato, che era emerso già a bilancio dello scorso anno, sull'IMU/TASI per quanto riguarda le riscossioni in conto residui nell'anno 2023 siamo a una percentuale del 67,36 per cento, che è più alta rispetto a quelle che si registravano gli scorsi anni, stessa cosa avviene sulla TARI e sull'IMU, tuttavia bisogna aumentare e di molto comunque gli sforzi su questo tema, specie in un momento in cui, per la congiuntura economica nella quale ci troviamo, è anche difficile agire sull'altro versante, ovviamente senza rinunciare ad erogare servizi essenziali e senza rinunciare alle attività e alle iniziative che la nostra città merita che l'Amministrazione ponga in essere, e questo significa ad esempio che sul macro aggregato della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi registriamo di anno in anno un costante aumento, anche quest'anno l'aumento della spesa corrente su quel macro aggregato è di circa 1.000.000 di euro, quindi lavorare in contenimento della spesa in questa situazione è oggettivamente complicato, per cui noi



dobbiamo fare necessariamente tutti gli sforzi per migliorare, per fare dei passi avanti significativi sulla situazione delle entrate. Io ritengo che questi due debbano essere i terreni di straordinario impegno che dovranno caratterizzare la prossima consiliatura, noi stiamo osservando con attenzione i risultati che stanno producendo le azioni che in questa consiliatura sono state poste in essere, sicuramente per vedere, per verificarne l'effettiva efficacia bisognerà aspettare ancora un po', così come si replica tra l'altro, con la nota di cui ci ha messi a conoscenza in apertura di questo Consiglio Comunale il Presidente del consiglio alla Corte dei Conti, occorrerà un periodo sicuramente medio lungo di osservazione, noi auspichiamo che questi problemi, che in questa consiliatura sono stati molto ben attenzionati, anche diciamo per la insistenza che a volte ha prodotto anche qualche acceso confronto tra di noi, ma penso anche grazie all'insistenza che abbiamo avuto sia aumentata l'attenzione rispetto a questi problemi che noi avvertiamo come problemi prioritari per la nostra comunità, auspichiamo che questa attenzione non si allenti e che la prossima Amministrazione comunale e il prossimo Consiglio Comunale sentano forte il dovere di porre rimedio a queste problematiche ponendo le basi per un futuro di prosperità e di sviluppo per la nostra città. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rogoli. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, per dichiarazioni di voto ci sono interventi? Non ci sono altri interventi. Votiamo per il punto numero 10 all'Ordine del Giorno, chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.



Punto n. 11 all'OdG: Affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 1° luglio 2024 – 30 giugno 2029, approvazione schema di convenzione. Direttive in merito all'espletamento della gara;

PRESIDENTE

Punto numero 11 all'Ordine del Giorno: “Affidamento del servizio di tesoreria comunale”.
...(intervento fuori microfono)... Quindi votiamo per il punto 11 all'Ordine del Giorno:
“Affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo primo luglio 2024, approvazione dello schema di convenzione. Direttive in merito all'espletamento della gara”.
Passo la parola al Consigliere Colucci.

CONSIGLIERE COLUCCI

Il documento che portiamo all'attenzione del Consiglio è quello appunto riguardante uno schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria, schema che ovviamente, stante anche diciamo la diciamo la corposità, diamo per letto, anche perché la maggior parte delle norme sono più norme di carattere tecnico. Necessita comunque l'approvazione da parte del Consiglio prima ancora che si poi si possa sentire il bando di gara, perchè il Consiglio approva lo schema e poi sulla base dello schema approvato si va a indire il bando di gara. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Colucci, ci sono interventi? Non ci sono interventi, votiamo per il punto 11 all'Ordine del Giorno, chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.



Punto n. 12 all'OdG: Accordo per la gestione, conservazione e valorizzazione del Parco Archeologico di Muro Tenente tra il Comune di Mesagne, il Comune di Latiano e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce. Modifica ed integrazione accordo approvato con D.C.C. n.47 del 21.07.2023;

Punto n. 13 all'OdG: Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Latiano ed il Comune di Mesagne per la gestione associata del Parco Archeologico di Muro Tenente con l'istituzione dell'Ufficio Comune;

PRESIDENTE

Punto 12 all'Ordine del Giorno: “Accordo per la gestione, conservazione e valorizzazione del Parco Archeologico di Muro e Tenente tra i Comuni di Mesagne, Latiano e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce. Modifica ed integrazione accordo approvato”. C'è anche il punto 13 che riguarda l'“approvazione dello schema di convenzione”, quindi se siete d'accordo facciamo un'unica discussione e poi votiamo per i due punti in maniera separata. Passo la parola al Consigliere delegato. ...(intervento fuori microfono)... Certo.

INTERVENTO

Solo, nei ringraziamenti ho omesso di fare i ringraziamenti ai lavori dei consulenti, ne approfitto per farli a te direttamente perché questo settore l'hai condotto in maniera egregia. Io ho collaborato con te e con l'ufficio coordinato da Marta Caluolo e per gli alcuni aspetti quindi c'è stata questa collaborazione, però devo apertamente per il lavoro svolto e per i risultati ottenuti, perché questo è un lavoro egregio e soprattutto in previsione, soprattutto per la prossima legislatura sarà diciamo molto importante e produrrà alcuni risultati, secondo me, che arriveranno e che noi aspettiamo, quindi complimenti ancora.

PRESIDENTE

Prego.

INTERVENTO

Sì, buongiorno, un saluto al Sindaco, ai Consiglieri, ai radioascoltatori. Mi volevo associare ai ringraziamenti che ha fatto in apertura il Presidente del Consiglio e anche quelli che ha fatto il Vicesindaco Giuseppe Semeraro, vorrei leggere alcune cose, ma non per convincere, perché nei ringraziamenti vorrei ringraziare anche la Commissione urbanistica e la Commissione cultura per la collaborazione su questo tema e ringraziare anche l'ufficio patrimonio Marta Caiolo, ma anche l'ufficio che guida l'ingegnere Claudio Perrucci per l'impegno profuso nel progetto PNRR riguardo la ciclovia. Quindi non devo convincere i Consiglieri, perché sono tutti sensibili su questo argomento, ma vorrei elencare una serie di cronologie per coinvolgerli e per ringraziarli tutti rispetto a questo argomento. In questi cinque anni abbiamo lavorato intensamente sull'asse Muro Tenente-Mesagne, lungo la direttrice della via Appia Antica, due città messabriche gemelle, una Mesagne a continuità di vita, la cui stratificazione storica riemerge sistematicamente e prepotentemente ogni qualvolta, durante i lavori di pubblica utilità, gli scavi interessano quote importanti nel sottosuolo, così come è avvenuto in occasione dell'ultimo ritrovamento accanto alla Basilica



del Carmine pochi giorni fa, Muro Tenente invece è una città sepolta che in qualche modo stiamo cercando di portare in vita. Il mio ultimo intervento sulle dinamiche che interessano il legame oramai indissolubile tra la città di Mesagne ed il Parco Archeologico di Muro Tenente, risale allo scorso luglio, ovvero alla vigilia della visita degli ispettori UNESCO nazionali ed internazionali, che abbiamo poi avuto a settembre. Vi aggiorno brevemente: un'organizzazione impeccabile e grande successo sia a Mesagne che a Muro Tenente, grandi apprezzamenti sul modello di gestione del Parco, sul ritrovamento della via Appia Antica e sulle prospettive dello stesso Parco Archeologico, A fare da guida, doverosamente in lingua inglese, illustrando magistralmente il Parco Archeologico e le sue potenzialità, era presente il professor Gert Burgers, arrivato appositamente dall'Olanda. Quindi un gran lavoro di squadra tra il Comune di Mesagne e il comune di Latiano con il contributo dei relativi uffici, l'impegno qualificato e la dedizione straordinaria del professor Burgers e della cooperativa Impact, la collaborazione della Soprintendenza ABAP di Brindisi e Lecce presente al gran completo, nei giorni successivi sono poi arrivati direttamente da Roma i complimenti più sinceri per il gran lavoro svolto e per l'immagine estremamente positiva che abbiamo trasmesso. In sostanza stiamo illuminando l'ultimo tratto dell'Appia Antica, mentre il tratto di consolare scoperto su un terreno che pochi mesi prima avevamo acquisito a proprietà pubblica, per una scelta precisa dell'Amministrazione Matarrelli, è entrato per decisione degli ispettori in zona Cesarini, per usare un gergo calcistico, ovvero all'ultimo momento utile, nel prezioso dossier UNESCO nell'ambito del progetto "Appia regina Viarum" insieme a tutto il parco archeologico di Muro Tenente. Ma quali risultati abbiamo ottenuto in questi quasi cinque anni? Sono stati intercettati 200.000 euro dalla Regione Puglia finalizzati ad espropri di nuovi terreni che abbiamo già acquisito alla proprietà comunale, funzionali allo sviluppo del Parco; altri 50.000 euro come contributo per la sua valorizzazione, con un sub emendamento a firma anche del Consigliere regionale Mauro Vizzino nella legge di bilancio 2023 della Regione Puglia. Il Parco Archeologico, insieme alla città di Mesagne, sono contemplati nell'importante progetto ministeriale "Il cammino dell'Appia Antica", destinato a diventare uno dei cammini più importanti d'Europa, un po' come lo è già Compostela in Spagna, ricalca per grandi linee il cammino di Rumiz, è prevista una stazione di sosta lungo le mura esterne di Muro Tenente a nord del Parco, mentre in piazza Porta Grande a Mesagne è prevista la tappa di arrivo da Oria, la ventottesima tappa, e la partenza dell'ultima tappa in direzione Brindisi, la ventinovesima tappa. Poi c'è la ciclovia, Parco Archeologico di Muro Tenente-centro storico di Mesagne, finanziata con 2.250.000 euro, permetterà di espropriare altri terreni strategici per lo sviluppo del Parco propedeutici alle opere di ricerca sulla via Appia, la ciclovia si legherà direttamente al centro storico di Mesagne attraverso via Marconi e finanzierà la segnaletica e le telecamere a circuito elettronico che copriranno tutti i varchi in entrata e in uscita del centro storico. Ci tengo a rivendicare l'indirizzo politico vincente, condiviso con il Sindaco Toni Matarrelli, di far realizzare per la prima volta in assoluto il progetto di realizzazione della ciclovia che attraversa i due centri messabricsi coevi e li lega indissolubilmente. Il progetto è stato finanziato direttamente dal Ministero della Cultura con fondi PNC, fondi nazionali complementari di supporto al PNRR, grazie anche e soprattutto ai grandi riflettori che abbiamo acceso a Muro Tenente. Infine l'Appia regina Viarum, il progetto mira al riconoscimento dello status UNESCO della via Appia da Roma a Brindisi, comprende la via Appia Antica che da Benevento tocca Venosa, Taranto, Muro Tenente e si dirige a Brindisi, e la variante traianea che da Benevento si dirige verso l'Adriatico e scende da Ignazia a Brindisi, lungo il percorso delle due diramazioni sono state localizzate 22 core zone, ovvero 22 nuclei identificativi del patrimonio UNESCO in serie, il Parco Archeologico di Muro Tenente è stato riconosciuto



il cuore di una di queste 22 core zone. La sessione ufficiale definitiva delle nomine UNESCO per il 2024 avverrà tra il 21 e il 31 luglio a Nuova Delhi, in India. Non ci resta che incrociare le dita e, come volevo, ricordare da una landa desolata arrivati fino all'India, a Nuova Delhi, al riconoscimento del patrimonio UNESCO, certo è da ufficializzare, però ci sono tutte le premesse. Nello stesso, allora, poi nel frattempo attendiamo altre buone notizie dalla Regione Puglia nell'ambito del finanziamento del progetto che ha partecipato al bando SMART-in, contestualmente in piazza dei Commestibili sta per essere realizzata alla casa dell'Appia, ufficio centro storico Muro Tenente e sarà una sorpresa che renderà ancora più coeso il rapporto tra Mesagne la via Appia e Muro Tenente, nella piazza della movida. Alla luce del percorso virtuoso e degli straordinari risultati che si stanno traguardando, abbiamo concordato con la Soprintendenza alcune integrazioni circa l'accordo per la gestione, conservazione e valorizzazione del Parco Archeologico di Muro Tenente siglato nello scorso luglio, specificatamente si modifica l'articolo 5 dell'accordo con la presenza del Direttore scientifico nel Comitato di gestione, si aggiorna il quadro catastale a seguito dei nuovi terreni acquistati dal Comune di Mesagne e si sostituisce il termine "area archeologica" con "parco archeologico", nello stesso tempo si chiede di approvare lo scheda di convenzione tra i Comuni di Mesagne e Latiano, gestione associata del Parco Archeologico di Muro Tenente con l'istituzione dell'ufficio comune. Vi ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie. Dichiaro aperta la discussione, ci sono interventi? Consigliere Ropoli.

CONSIGLIERE ROPOLI

Grazie Presidente. Più che una un intervento anticipo una dichiarazione di voto, perché su questo tema c'è un lavoro già avviato, peraltro portato avanti anche con la Commissione consiliare del Comune di Latiano, per cui noi abbiamo visto un po' anche le gli aggiornamenti che ci sono stati, per cui così come avevamo fatto nel passato recente, ci esprimeremo favorevolmente rispetto all'approvazione dell'atto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ropoli. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, quindi possiamo alla votazione. Votiamo per il punto 11 all'Ordine del Giorno, chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Votiamo per il punto 12 all'Ordine del Giorno, chi è favorevole? 13 scusate, 13.



Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.



Punto n. 14 all'OdG: Modifica Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 12/01/2024;

PRESIDENTE

Punto 14 all'Ordine del Giorno: “Modifica del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni”. Passo la parola al Vicesindaco.

VICESINDACO

Sì, grazie. Come ricordate nel Consiglio Comunale del dicembre, 29 dicembre, abbiamo approvato il DUP e nel contempo vi sono stati due, o meglio, un emendamento proposto dal Partito Democratico e una mozione sempre proposta dal Partito Democratico, riguardante il primo la richiesta, l'emendamento chiedeva di spostare l'ex Convento dei Domenicani dal piano delle alienazioni a quello della valorizzazione. Con la mozione chiedevano di spostare dal piano delle alienazioni a quello sempre della valorizzazione, la masseria di Belloluogo nelle more però del bando che era in corso e quindi nell'attesa dell'asta che poi fu, si è rilevata deserta, diciamo abbiamo dato seguito a quella deliberazione di Consiglio e abbiamo quindi dato esecuzione a queste mozioni, prima con una delibera della Giunta comunale del 22 e adesso in Consiglio Comunale per la ratifica di quella di quella deliberazione. Inoltre, così come accennato ai Commissari, soprattutto a quelli della Commissione urbanistica, e lo dico a tutto il Consiglio Comunale, rispetto alla delibera della Commissione consiliare abbiamo aggiunto anche una modifica al Piano delle valorizzazioni poiché abbiamo individuato, o meglio, chiedo scusa delle acquisizioni, poiché abbiamo individuato un terreno che con delle delibere di Giunta precedenti, la Giunta, quindi l'Amministrazione ha ritenuto di acquisire per procedere a un progetto di riqualificazione urbana nel quartiere Zecchino. Pertanto riteniamo quindi anche di modificare il Piano delle acquisizioni aggiungendo anche l'acquisizione di questi terreni, come sono descritti meglio in delibera e quindi possiamo procedere adesso se ritenete alla modifica quindi del Piano delle alienazioni, valorizzazioni e acquisizioni.

PRESIDENTE

Grazie Vicesindaco, l'Assessore D'Ancona voleva aggiungere qualcosa, prego.

ASSESSORE D'ANCONA

Sì, grazie Presidente. Intervengo, e ringrazio il Vicesindaco Giuseppe Semeraro, per aver specificato che abbiamo modificato il Piano delle acquisizioni proprio perché finalmente dopo un po' di tempo, e un po' di lavoro fatto dagli uffici, finanche il progetto preliminare per una futura area verde sportiva da dedicare nel quartiere Zecchino, che va a ricondursi a una riqualificazione che si completa e che si completerà in futuro, visto anche le attività che abbiamo iniziato sull'ex mattatoio, ci piace confermare in questa assise come tutte le questioni partite anni fa, ovviamente, stanno arrivando al termine e non lo stanno arrivando perché siamo arrivati in campagna elettorale, ma perché era il naturale corso della burocrazia che a volte ostacola dei percorsi di riqualificazione della città, ma se li ostacola perché deve metterli in sicurezza facendo tutte le procedure idonee affinché tutto vada a buon fine, ben vengano. Adesso noi abbiamo la possibilità di chiudere la partita e acquisire quelle aree, abbiamo già contratto un mutuo in questo senso, abbiamo già un progetto che



ci permetterà di poterlo candidare ai futuri bandi per poter ottenere, con pochissimo investimento da noi fatto, per poter ottenere dei fondi che possono derivare dai vari finanziamenti che si presenteranno alle nostre porte. Quindi un'area che era, che è l'area Zecchino, che è stato fino ad oggi un pantano, si può dire? Basta vedere le giornate di pioggia come ci ritroviamo in un'area che sembra quasi abbandonata, anzi lo era, finalmente va a riqualificazione e mi piace anche dire che dal 2020, quando fu approvato il Piano Regolatore, l'ultimo Piano Regolatore di Mesagne, questa credo che sia la prima area destinata a servizio pubblico, vincolata in quello strumento, ad essere acquisita dall'amministrazione comunale, nel 2020 abbiamo vincolato delle aree, che c'era nell'assise, comunque il Comune ha vincolato delle aree sottraendone capacità edificatoria ai privati, probabilmente portando anche dei danni di carattere economico, ma non aveva mai acquisito nessuna area, quindi non aveva mai proceduto a pensare a una Mesagne diversa, noi abbiamo invertito la rotta. La primaria che compriamo da quando abbiamo fatto i vincoli col Piano Regolatore, e mi piace ricordarlo. Ringrazio l'ufficio, la Giunta e il Consiglio Comunale intero per l'appoggio su questo progetto, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Ci sono interventi? Consigliere Ropoli.

CONSIGLIERE ROPOLI

Grazie Presidente. Intervengo per dire diciamo, nonostante la correzione in corso d'opera, ovviamente noi sosteniamo questo provvedimento, essendoci tra l'altro già un impegno del Comune che ha contratto un mutuo abbiamo anche allora questo percorso, noi su quella delibera in particolare ci astenemmo, non ripercorro qui le valutazioni e le argomentazioni che utilizzammo, ma non perché non fossimo a sostegno di questo progetto e dell'acquisto di queste aree. Io intervengo anche per aggiungere, essendo questo l'ultimo Consiglio Comunale di questa consiliatura, che penso che nella prossima bisognerà proseguire su questa strada e su interventi sulle aree vincolate del Piano Regolatore Generale che bisogna lavorare affinché venga attuato in tutte le sue parti. E proprio per quanto riguarda tutta quella zona, io penso che bisognerà proseguire su questa strada, perché ritengo che lì c'è tutta l'area di fronte a quella che è oggetto di questo intervento, e che si trova di fatto per intenderci diciamo intorno al commerciale, che può diventare un'area a servizio della città, non solo di quella zona della città dove comunque si stanno facendo investimenti di un certo tipo, e quindi occorrerà anche intervenire affinché poi questi interventi siano sostenibili dal punto di vista anche degli indici urbanistici, ma poi anche perché mettere quell'area al servizio della città significherà, a mio avviso, a nostro avviso, anche fare interventi di una certa rilevanza sul versante della riorganizzazione della mobilità urbana. Per cui l'auspicio e l'impegno io credo che bisogna assumere per il futuro, è di insistere e di proseguire su questa strada, intanto noi sosteniamo sicuramente questo provvedimento di oggi ma lo facciamo guardando a questa prospettiva senza la quale rischia di non avere senso insomma l'impegno profuso fino a questo punto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ropoli, Consigliere Crusi.



CONSIGLIERE CRUSI

In maniera molto lapidaria, volevo sottolineare un aspetto che forse ci è sfuggito e che però è un aspetto positivo, ed è un aspetto più propriamente politico e cioè che quando la buona politica e la buona progettualità lasciano il segno, trovano momenti di aggregazione importante anche nei compagni di viaggio, e devo dire, devo riconoscere, che in questo viaggio che abbiamo fatto in questa consiliatura, che è stato un viaggio per tanti aspetti anche, come dire, messo a repentaglio dalla brutta esperienza che abbiamo vissuto, lo ricordava il Presidente prima, con il Covid che ci ha messo a dura prova, a messo a dura prova anche le più semplici attività amministrative, e però il fatto che, colgo nelle parole del Consigliere Ropoli l'invito a proseguire su questa strada che ci sta portando a fare, a fare e a programmare e a realizzare ciò che programiamo per la nostra città, e questo è il fatto politico secondo me più importante che deve essere stigmatizzato in questa sede, cioè a dire che laddove la buona politica si impegna con una progettualità che è frutto di una visione della città, non può che trovare accoglimento anche da parte di coloro che siedono sui banchi opposti a quelli della Maggioranza, è questo il fatto dal quale dobbiamo trarre insegnamento, quello della buona politica, quella con la P maiuscola, quando le cose vanno fatte bene, quando ci si crede in quello che uno fa e allora arrivano i risultati e i risultati sono quelli che poi vedono seguire sulla tua scia, sul solco che hai tracciato, anche altri amici, altri compagni di avventura che si riconoscono in un progetto, in un percorso e che lo condividono e lo sposano. Questo secondo me è un fatto importante rispetto al quale questa Amministrazione ha lavorato tanto e lasciato un segno importante anche per il futuro e sono certo che in futuro si continuerà in maniera pedissequa su questo schema. Volevo soltanto aggiungere questo piccolo particolare, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Crusi. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Votiamo per il punto numero 14 all'Ordine del Giorno: "Modifica del piano delle alienazioni e valorizzazione per il triennio 2024/2026". Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.



Punto n. 15 all’OdG: Piano di Lottizzazione “Sub Comparto C8. Approvazione in via definitiva ai sensi dell’art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 20/2001 e s.m.i.;

Punto n. 16 all’OdG: Piano di Lottizzazione Sub Comparto C7-A. Approvazione in via definitiva ai sensi dell’art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 20/2001 e s.m.i.;

PRESIDENTE

Passiamo al punto 15 all'Ordine del Giorno: “Piano di Lottizzazione sub comparto C8 e C7”, il punto 16, facciamo un'unica discussione e poi li votiamo separatamente se siete d'accordo. Vicesindaco prego.

VICESINDACO

Grazie Presidente, facciamo un'unica discussione perché stiamo parlando soltanto della procedura per cui siamo arrivati oggi, siamo arrivati quindi all'approvazione definitiva di questi due piani urbanistici che abbiamo adottato mi pare il 21 luglio. Vi sono state ovviamente, i sub comparti hanno trovato solo due queste applicazioni rispetto a una delibera fatta nel 2020 e che fa seguito a una delibera fatta dall'Assessore Fagiano nel 2012 mi sembra, quindi diciamo che abbiamo trovato una, abbiamo dato la possibilità di poter edificare in forma ridotta in queste due zone C del nostro Piano Regolatore. Quello che voglio dire, nel frattempo, dopo l'adozione di luglio, abbiamo depositato ovviamente gli elaborati presso la segreteria, dato avviso presso l'albo comunale e chiunque poteva proporre delle osservazioni, nel frattempo abbiamo anche avviato la procedura di valutazione ambientale strategica, che si è conclusa con la Conferenza di servizi con i pareri raccolti che a sua volta si è conclusa con una Determina del 19 marzo in cui è stata dichiarata la non assoggettabilità a VAS, pertanto consumati tutti questi passaggi necessari, oggi possiamo finalmente approvare in via definitiva sia la lottizzazione del comparto C7 che quella appunto del comparto C8, quindi chiedo al Consiglio l'approvazione definitiva.

PRESIDENTE

Grazie Vicesindaco.

VICESINDACO

Chiedo scusa, ne approfitto per ringraziare, perché è pervenuta l'ingegnere Rosa Bianca Morleo, il suo ufficio, non solo per questo punto, tutti gli altri che verranno e per tutto il lavoro fin qui svolto in maniera molto molto proficua.

PRESIDENTE

Grazie, ci sono interventi? Non ci sono interventi. Votiamo per il punto numero 15 all'Ordine del Giorno: “Piano di lottizzazione sub comparto C8”, chi è favorevole? ...(intervento fuori microfono)...

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.



Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Votiamo per il punto numero 16 all'Ordine del Giorno: "Comparto C7", chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.



Punto n. 17 all'OdG: Ampliamento Parcheggio ad Uso Pubblico Via Brindisi ai sensi dell'art. 55 delle NTA PRG. Approvazione Appendice Bozza di Convenzione di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 46/2022;

PRESIDENTE

Passiamo al punto 17 all'Ordine del Giorno: "Ampliamento parcheggio ad uso pubblico di via Brindisi".

VICESINDACO

Sì, grazie Presidente. Questa delibera diciamo è una strettissima prosecuzione di un'altra delibera già approvata in Consiglio Comunale nel 2022, in cui abbiamo approvato un progetto per realizzare un parcheggio ad uso pubblico a seguito di una richiesta effettuata da una società, riguardante una zona tipizzata, ai sensi dell'articolo 55 delle norme tecniche di attuazione appunto come parcheggio che può essere costruito e gestito dai privati mediante apposita convenzione con l'Amministrazione comunale e così fu fatto all'epoca, è stata praticamente approvata una convenzione e sottoscritta. Questa nuova richiesta successivamente pervenuta diciamo si ricollega strettamente a quell'altra, perché riguarda una zona strettamente adiacente, cioè quell'area di 280 metri circa è stata ampliata di circa 200 metri ulteriori e pertanto si chiede l'ampliamento di quell'area destinata al parcheggio sempre sullo stesso terreno tipizzato nella stessa maniera. Restano invariate tutte le prerogative, o meglio, tutti gli obblighi e diritti diciamo sanciti nella convenzione, quelli più importanti ovviamente sono l'autorizzazione 24 ore su 24 del parcheggio per tutto il giorno dell'anno, per tutti i giorni, nessuno escluso, e ovviamente l'apertura su via Brindisi, quindi con uno scivolo dedicato, per quanto riguarda l'accesso diretto a questa nuova area di ampliamento. Io chiedo comunque a tutti di leggere la convenzione, nel caso l'avete comunque letta perché è stata portata anche al vaglio della prima Commissione consiliare, pertanto rimane identica e spicciata rispetto a quella che abbiamo già approvata, pertanto chiedo al Consiglio Comunale di prendere atto del progetto approvato di questa modifica, di allargamento dell'area di parcheggio e di approvare quindi la bozza di convenzione tra l'Amministrazione comunale e la società immobiliare che gestisce appunto quest'area attraverso appunto la finalità di pubblico interesse.

PRESIDENTE

Grazie Vicesindaco. Ci sono interventi? Non ci sono interventi, votiamo quindi per il punto 17 all'Ordine del Giorno, chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 10.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: 10.

Esito della votazione: approvato.



Punto n. 18 all'OdG: L.R. 36/2023 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse" Individuazione degli ambiti edificati per la promozione di interventi di ristrutturazione edilizia. Approvazione ai sensi dell'articolo 12 comma 3 lettera e) della Legge Regionale 27 Luglio 2001, n.20;

PRESIDENTE

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, il punto 18: "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia", Vicesindaco. ...(intervento fuori microfono)...

VICESINDACO

Questo è un argomento di un'importanza strategica, mi dispiace ridurlo diciamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno e comunque con un approfondimento devo dire non all'altezza del punto che meriterebbe, perché dico questo? Perché questa norma è stata partorita dalla Regione Puglia dopo una serie diciamo innumerevole di considerazioni e soprattutto è stata posta all'attenzione della Corte Costituzionale due volte, quindi diciamo è arrivata finalmente ad approvazione definitiva a fine febbraio e questa norma, che si chiamava originariamente "Piano casa", adesso invece diciamo ha preso un altro nome che è la "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3 del Testo Unico dell'Edilizia", pertanto è una norma molto molto importante per il settore e devo dire che, grazie comunque al legislatore regionale, questa norma prevede il doppio passaggio in Consiglio Comunale, nel senso che oggi noi adatteremo questa delibera, quindi nelle more da qui alla pubblicazione, alle eventuali osservazioni, io penso e ritengo unitamente d'accordo con l'ufficio urbanistica, di poterne ridiscuterne e approvare in dettaglio tutte quelle che sono le sfaccettature, perché io adesso elencherò due, tre punti salienti e devo dire che sono quelli più importanti, però questa norma prevede tante altre piccole modifiche o possibilità per chi intende investire o modificare o ampliare la propria casa, che io ritengo che c'è bisogno di un intervento diciamo più aperto, anche d'accordo con gli ordini professionali o con i tecnici del territorio, quindi oggi, quindi questa prima fase di adozione ovviamente non si concluderà qui. Io ritengo, voglio parlare un attimo con la Legge in mano di quelli che sono le finalità di questa norma, perché parla di disciplina regionale degli interventi, ovviamente quelli previsti dal Testo Unico dell'Edilizia, quindi vale a dire dal 380 del 2001, perché queste norme la Regione vuole, ovviamente in maniera secondo me anche ambiziosa, promuovere il recupero, la riqualificazione, leggo, il riuso del patrimonio edilizio esistente, sempre rivolgendosi ovviamente al miglioramento della qualità architettonica, della sicurezza statica e funzionale e soprattutto delle prestazioni energetiche degli edifici, quindi che cosa voglio dire? Che l'obiettivo è chiarissimo, cioè ridurre quindi il degrado il degrado e quindi promuovere tutte una serie di attività che vanno in una direzione unica e chiara, cioè quindi parlare ovviamente di riqualificazione, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente ci dà appunto le direttive rispetto a quella che è appunto la linea di condotta univoca verso cui dobbiamo andare. È un'altra premessa importante che voglio fare in quei quattro punti che elencherò oggi, è quella che tutti gli interventi previsti di cui saranno beneficiati appunto coloro che ne faranno uso, è che tutti gli interventi devono essere appunto conformi alle norme statali regionali e che devono



essere conformi al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, quindi, in poche parole, non può essere applicata nel corso di richieste di titoli deliberativi edilizi, abilitativi edilizi in sanatoria, quindi le sanatorie vengono dal punto di vista generale escluse. Ora vediamo gli incentivi: gli incentivi riguardano ovviamente due tipologie, anzi tre. Uno è l'ampliamento di edifici esistenti, un altro è la demolizione e la ricostruzione di edifici appunto esistenti e un altro sono quegli interventi che prevedono la delocalizzazione delle volumetrie rivenienti dalla demolizione di edifici esistenti. Quindi abbiamo tre ordini di interventi che praticamente attribuiscono una premialità a chi intende usufruirne, la premialità riguarda questo: il 20 per cento della volumetria complessiva nel caso di ampliamento, e la norma ci dice, ovviamente con delle modifiche che non sto qui a dire, anche perché se volete porre delle domande più tecniche e specifiche abbiamo l'ingegnere Morleo che ci può delucidare, quindi primo intervento è quello dell'ampliamento, l'ampliamento ovviamente è subordinato alla contiguità fisica, anche in sopraelevazione, e soprattutto al salto di almeno due classi energetiche rispetto all'esistente. Per quanto riguarda invece la demolizione e ricostruzione abbiamo un premio del 35 per della volumetria, questo qui però, questa demolizione e ricostruzione, è subordinata ovviamente ad una maggiore condizione che la legge impone e praticamente si tratta di questo, detto sempre in pochissime parole, che l'immobile ricostruito ottenga il punteggio 3 nello strumento di valutazione della sostenibilità ambientale, che non è poco, oltre che poi ovviamente tutte quelle norme che devono essere comprese in quella precedente riferite al risparmio idrico, all'uso del verde, alle fonti rinnovabili, ai materiali riciclabili, alla riduzione delle superfici impermeabili, quindi anche questo è un impegno serio. Quindi questi due elementi di premialità ovviamente sono condizionati al verificarsi di queste condizioni. Un altro aspetto fondamentale, ed è quello per cui siamo oggi in Consiglio Comunale, è quello che il riconoscimento di questi incentivi volumetrici è subordinato all'approvazione in Consiglio Comunale di quelli che sono gli ambiti edificati in cui promuovere questi interventi, gli ambiti edificati ovviamente noi abbiamo esteso quanto più possibile a tutto il territorio comunale che è previsto dalla norma, vale a dire tutte le zone B e tutte le zone C, ovviamente questi interventi sono possibili anche nelle zone D ed F a condizione, o meglio, affinché queste zone possono essere incluse è che risultino interamente intercluse rispetto a un territorio edificato, cioè se una zona F si trova all'interno di un'area in cui all'intorno esiste una zona B, questa zona può essere oggetto anche di questo intervento. Quindi noi adesso con questa deliberazione, oltre ovviamente a tutte le premesse riguardo l'adozione, noi approviamo adesso gli ambiti edificati in cui promuovere gli interventi, che sono ovviamente allegati alla delibera di Consiglio Comunale. Quindi detto, tradotto in soldoni, questi sono quattro/cinque elementi essenziali di questa norma che ripeto, secondo me, nella fase di adozione che oggi portiamo qui in Consiglio Comunale, in quella di approvazione che verrà fatta nei prossimi mesi, ovviamente dopo il deposito secondo la norma e dopo le eventuali osservazioni che potrebbero essere presentate, diciamo che potremmo essere più padroni, unitamente a quelle che saranno le esplicazioni dell'ufficio, più padroni di questa norma così importante. L'ultima annotazione che pongo è che la Regione Puglia, di cui l'articolo 7 della legge, la Regione Puglia effettuerà un monitoraggio rispetto a quelli che sono gli interventi autorizzati nel corso dell'anno, per cui ogni anno, entro il 31 gennaio di ogni anno, vorrà l'elenco degli interventi che abbiamo autorizzato rispetto appunto ai benefici che questa norma introduce per chi vuole ampliare i propri edifici o ricostruire, demolire e ricostruire. Quindi vi ringrazio per l'attenzione, questo è l'ultimo punto di questa consiliatura, è un punto molto importante, credo che noi nella prossima legislatura avremo oltre che questo anche da approvare ritengo il nuovo strumento urbanistico, noi in Giunta abbiamo deliberato nei



mesi scorsi soltanto uno dei primi passaggi fondamentali per l'approvazione del nuovo strumento urbanistico, che è diciamo l'elenco delle fasi procedurali che l'Amministrazione, che il Consiglio e che comunque l'ufficio di piano, tutti quelli che sono interessati per redigere questo strumento, saranno chiamati appunto ad affrontare. Noi abbiamo emesso una pietra in questa legislatura e credo che nel prossimo Consiglio Comunale porteremo a termine sicuramente l'approvazione di uno strumento urbanistico che per la nostra città è fondamentale come il pane io dico, perché soltanto il fatto di leggere che il vecchio piano urbanistico era previsto per una popolazione stabilita a Mesagne di circa 50000 abitanti vi fa soltanto rendere l'idea di come nel 1998 e sino al 2000, sino all'approvazione appunto del Piano Regolatore pregresso, vi era una visione di città e una visione di insediamenti, una visione di ampliamenti così diciamo non più attuabile, quindi anacronistica, che oggi ci impone di mettere mano secondo le norme anche che questa norma, che questa disciplina regionale pone, cioè riuso, poco consumo del suolo e tanti altri interventi che vanno nella direzione quindi di ridurre ovviamente il cemento, sono convinto che sicuramente all'inizio della prossima legislatura si potrà portare a termine. Grazie ancora a tutti.

PRESIDENTE

Grazie Vicesindaco. Ci sono interventi sull'argomento? Non ci sono interventi, passiamo alla votazione, votiamo per il punto 18 all'Ordine del Giorno, chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività:

Favorevoli: unanimità.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Grazie a tutti, sono le ore 11, la seduta è conclusa, arrivederci, grazie.

Il lavori del Consiglio terminano alle ore 11:00